

**Delibera C.C. n° 55 del 19.05.2006: “ REGOLAMENTO per il funzionamento della Consulta per l’Ambiente”**

*Sono presenti e partecipano – senza diritto al voto – il Vice Sindaco Spina Antonio e gli Assessori: Pennetta Donato, Giordano Giancarlo, Iermano Toni e Capone Ivo.*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la relazione dell’ASSESSORE SPINA;

Dopo ampio dibattito;

Recepito l’emendamento proposto dal cons. Trofa;

**VISTA** la delibera di C.C. n° 28 del 15/04/2005, con la quale si approvava l’Istituzione della “CONSULTA PER L’AMBIENTE”, al fine di coinvolgere i soggetti operanti sul territorio comunale nelle proposte di politiche e programmi in campo ambientale e di promuovere attività ispirate dai principi di tutela e valorizzazione dell’ambiente, nell’ottica di fornire all’Amministrazione Comunale e, per essa, alla collettività tutta, uno strumento funzionale ad una politica basata sui principi sostenibili;

**RITENUTO** di dover approvare il “REGOLAMENTO PER L’ISTITUZIONE ed il FUNZIONAMENTO della CONSULTA PER L’AMBIENTE”;

**VISTO** il verbale della 5<sup>a</sup> Circostrizione;

**VISTI** i pareri delle Commissioni Consiliari competenti (Regolamenti ed Ambiente);

**VISTO** il parere favorevole del Dirigente responsabile in ordine alla regolarità tecnica dell’atto in esame;

**VISTO** il parere di regolarità contabile, espresso dal Dirigente della Ripartizione Finanze;

Con voti FAVOREVOLI **25** - **CONTRARI** **1** (cons. La Verde) su **26** presenti;

**DELIBERA**

- di approvare l’allegato REGOLAMENTO per il funzionamento della CONSULTA PER L’AMBIENTE, così come emendato nel corso del dibattito;

- di incaricare il Settore Ambiente per gli atti consequenziali.

-----

**REGOLAMENTO**  
**PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA**  
**CONSULTA PER L'AMBIENTE**  
**DELLA CITTÀ DI AVELLINO**

**Art. 1**  
***ISTITUZIONE***

È istituita la CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE allo scopo di coinvolgere i soggetti operanti sul territorio comunale nelle proposte di politiche e programmi in campo ambientale. L'attività della Consulta è ispirata dai principi di tutela e valorizzazione dell'ambiente nell'ottica di fornire all'Amministrazione comunale e, per essa, alla collettività tutta, uno strumento funzionale ad una politica basata sui principi di sviluppo sostenibile.

**Art. 2**  
***COMPITI***

E' compito della Consulta svolgere attività consultiva e propositiva in materia di valorizzazione e tutela dell'ambiente. La stessa favorisce il collegamento tra i cittadini e l'Amministrazione Comunale con la quale collabora fattivamente.

Tale compito si esercita in particolare:

- 1) nello svolgere attività propositiva e consultiva non vincolante per l'Amministrazione sui progetti che abbiano chiara e rilevante valenza ambientale e che, pertanto, l'Amministrazione stessa ha facoltà di proporre all'esame della Consulta;
- 2) nel rispondere a richieste di parere inoltrate dall'Assessorato o dalla Commissione Consiliare per l'Ambiente in relazione alle materie di competenza della Consulta e nel presentare proposte all'Amministrazione Comunale finalizzate ad un miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente del territorio comunale;
- 3) nel favorire l'informazione e l'educazione ambientale sia su temi di valenza globale che locale.

### **Art. 3** **COMPOSIZIONE E NOMINA DEI COMPONENTI**

La Consulta è così composta:

1) L'Assessore in materia di Politica Ambientale, che esercita le funzioni di Presidente della Consulta;

2) Un rappresentante per ogni Associazione ambientalista, riconosciuta come tale negli appositi elenchi del Ministero dell'Ambiente e/o della Regione Campania, preesistente alla nomina della Consulta e con regolare sede istitutiva nel territorio del Comune di Avellino:

n. 1 ingegnere esperto in materia ambientale designato dall'Ordine degli Ingegneri ;

n. 1 geologo esperto in materia ambientale designato dall'Ordine dei Geologi;

n. 1 biologo esperto in materia ambientale designato dall'Ordine dei Biologi;

n. 1 rappresentante dei Vigili del Fuoco;

n. 1 rappresentante del Corpo Forestale;

n. 1 esperto in patologie prodotte da inquinamento ambientale designato dall'Ordine dei medici;

n. 1 esperto con Lauree equipollenti;

3) Le funzioni di segreteria della Consulta sono svolte da un dipendente comunale a ciò designato.

4) I componenti rappresentati delle Associazioni Ambientaliste di cui al punto 2) vengono nominati dagli organi direttivi delle Associazioni stesse, secondo le modalità democratiche previste dai propri regolamenti. I nominativi dei rappresentanti vanno comunicati in forma scritta al Sindaco del Comune di Avellino entro 60 giorni dall'approvazione del presente regolamento e, successivamente, entro sessanta giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale. Il mancato rispetto di tale termine comporta l'esclusione dalla Consulta dei rappresentanti delle associazioni ritardatarie.

5) Ogni membro della consulta non può rappresentare più di una associazione.

6) Non possono fare parte della Consulta, salvo l'assessore *in materia di politica ambientale*, coloro che ricoprono incarichi politici.

I componenti la Consulta vengono nominati con decreto sindacale ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 per lo stesso periodo di durata del Consiglio Comunale e restano comunque in carica fino alla nomina della successiva.

La Consulta può validamente insediarsi nei 30 giorni successivi di cui al termine indicato nel comma 4°.

**Art. 4**  
***FUNZIONAMENTO***

1) La Consulta si riunisce con cadenza almeno mensile e la partecipazione alle attività è a titolo gratuito per tutti i componenti. E' valida la riunione se è presente almeno un terzo dei componenti.

2) Il Presidente prepara l'ordine del giorno presentandolo, almeno 10 gg. prima della seduta, presso gli uffici dell'Assessorato all'Ambiente, ove potrà essere visionato e ritirato da tutti i componenti la Consulta. In caso di particolari urgenze, la Consulta può essere convocata per le vie brevi dal Presidente o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti, rendendo noto almeno 24 ore prima l'ordine del giorno.

3) Il Sindaco o un terzo del Consiglio Comunale può chiedere la convocazione della Consulta, comunicando l'argomento in discussione per esigenze urgenti e contingenti.

4) Le sedute della Consulta sono pubbliche. Ad esse possono essere espressamente invitati soggetti diversi che siano considerati di supporto all'argomento in discussione. Di ogni seduta viene redatto apposito verbale lasciato a disposizione per la consultazione presso l'Assessorato all'Ambiente. Nei verbali delle riunioni della Consulta, ciascun rappresentante delle associazioni ambientaliste ha facoltà di richiedere che venga formalmente sintetizzata la propria posizione.

**ART. 5**  
***DISPOSIZIONI FINALI***

Per ogni altro aspetto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa riferimento al vigente Regolamento Comunale.

-----